SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA

SSD: DISEGNO (ICAR/17)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DURSI ATTILIO
TELEFONO:
EMAIL: attilio.dursi@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 9

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non è previsto alcun insegnamento propedeutico.

EVENTUALI PREREQUISITI

Non sono previsti prerequisiti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Disegno dell'Architettura si prefigge di introdurre la lettura e la rappresentazione grafica dello spazio architettonico nella sua articolazione sincronica e diacronica rispetto alla tradizione architettonica quale si èsviluppata nel tempo fino alla cultura contemporanea del progetto. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base del Disegno dell'Architettura per fare in modo che possano responsabilmente essere in grado di controllare i successivi approfondimenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Disegno dell'Architettura, articolato in schizzi a mano libera, disegno tecnico e disegno infografico, configura il linguaggio proprio dell'architetto. La sperimentazione grafica affrontata durante il corso si propone di arricchire via via le capacità espressive dell'allievo e parallelamente di introdurlo alla comprensione degli spazi, alla valutazione della forma, alla verifica delle pratiche costruttive, all'appropriazione di segni e codici rapportati alle varie tematiche ed alle scale di rappresentazione, in vista dell'obiettivo finale di elaborazione del progetto.
Lo studente deve dimostrare di governare il processo esplorativo dell'architettura alle varie scale mediante il Disegno, nella sua duplice accezione di strumento di lettura critica e di linguaggio grafico e infografico applicato alla conoscenza dell'Architettura ed al processo progettuale, dalla formazione dell'idea e dalla sua prefigurazione mentale sino alla restituzione grafica, attraverso i metodi scientifici della Scienza della rappresentazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente sviluppa la capacita di leggere e di elaborare disegni di architettura e di conoscere e padroneggiare le varie tecniche di rappresentazione dell'architettura, della città e dell'ambiente, nelle diverse articolazioni e alle varie scale. Tali capacita, che saranno applicate e articolate all'interno del corso di Disegno dell'Architettura e dei laboratori di Progettazione, di Costruzione, di Urbanistica e di Restauro, saranno espresse dallo studente anche secondo modalità innovative.
Autonomia di giudizio: Lo studente deve dimostrare di controllare il processo di rappresentazione sia dell'architettura che della città e dell'ambiente, attraverso la consapevolezza critica nella valutazione e presentazione dei risultati attesi e la capacità di esprimere in autonomia nuove forme di espressione grafica e di rappresentazione delle conoscenze acquisite.
Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di argomentare in maniera chiara e matura le conoscenze acquisite, saper presentare con linguaggio comprensibile e rispettoso delle terminologie tecniche i risultati raggiunti sia durante il corso che alla prova finale. Deve dimostrare di aver appreso con consapevolezza i principi fondativi della disciplina e dei metodi scientifici rispetto ai quali èchiamato a fornire prove, mediante discussione orale e presentazione degli elaborati previsti, di acquisizione e controllo dei metodi studiati.
Capacità di apprendimento: Lo studente deve rendere palese la sua capacità di elaborare autonomamente lo studio sistematico degli argomenti trattati, dimostrando di essere in grado di consultare criticamente fonti bibliografiche, documenti, testi e articoli scientifici che gli consentiranno di tesaurizzare una progressiva autonomia di giudizio anche all'interno di esperienze maturate in seminari, conferenze e dibattiti collettivi.

PROGRAMMA-SYLLABUS

I contenuti del corso hanno come obiettivo principale l'acquisizione della capacità di immaginare e controllare le forme nello spazio. In questa prima fase si farà uso del disegno a mano libera e degli strumenti classici del disegno, seguendo un percorso di studio che parte dagli ordini architettonici e arriva ai temi dell'architettura moderna e contemporanea trattando nello specifico i seguenti argomenti: Interpretazione e trascrizione dell'architettura. Proiezioni: la pianta il prospetto e la sezione (2 CFU) - Origini e codificazione del disegno architettonico (2 CFU) - Il Rinascimento e l'invenzione della prospettiva (2 CFU) - Matrici geometriche generative del progetto, relazioni e

proporzioni (2 CFU) - Lettura e interpretazione tridimensionale della spazialità architettonica attraverso la prospettiva e l'assonometria (1 CFU).

MATERIALE DIDATTICO

La bibliografia essenziale e di riferimento contenuta nel programma del corso (testi principale e testi consigliati)è riportata di seguito; essa viene integrata durante gli sviluppi del corso da materiali di supporto scaricabili dal sito web istituzionale della docente e raccolti nella cartella Materiale didattico. - Edwin Abbott, Flatlandia. Racconto fantastico a più dimensioni, Adelphi Edizioni, Milano 1966. -Giacopo Barozzi da Vignola, *Regoa delli cinque ordini d'architettura. Ristampa anastatica dell'edizione del 1607, Arnaldo Forni Editore, Bologna 1988* -Giuseppe A. Boidi-Trotti*, I cinque ordini del Vignola ossia Manuale di Disegno Architettonico,* Torino 1876. - Charles Bouleau, *La geometria segreta dei pittori*, Electa, Milano 1988. Manlio Brusatin, Storia delle linee, Einaudi, Torino 1993. - Filippo Camerota, La prospettiva del Rinascimento. Arte, architettura, scienza, Mondadori Electa 2006. - Teresa Della Corte, *Declinazioni della trasparenza in architettura. Una indagine sulla complessità attraverso la differenza/Declinations of transparency in architecture. A surveyaboutcomplexitythrough the difference*, Officina Edizioni, Roma 2020. - Giuseppe Di Napoli, Disegnare e conoscere. La mano, l'occhio, il segno, Einaudi, Torino 2004. -Mario Docci, *Manuale di Disegno architettonico*, Editori Laterza, Roma-Bari 1987. - Kimberly Elam, *Geometry of Design, studies in Proportion and composition*, Princeton architectural Press, New York 2001. -Riccardo Florio, *Origini evoluzioni e permanenze della classicità in architettura, Un'esperienza di conoscenza disegno e rappresentazione dell'architettura,* Officina Edizioni, Seconda edizione, Roma 2004. Seconda edizione 2018. - Riccardo Florio, Teresa Della Corte, *La Rappresentazione dello spazio domestico 1, Dieci interpretazioni dell'abitazione contemporanea,* Officina Edizioni, Roma 2008. -Riccardo Migliari, *Il disegno degli ordini e il rilievo dell'architettura classica: Cinque Pezzi Facili*, in <<disegnare idee immagini>>, anno II, n. 2, giugno 1991. - Antonio Monestiroli, La metopa e il triglifo. Nove lezioni di architettura, Editori Laterza, Bari 2002. - Franco Purini, Una lezione sul Disegno, Gangemi Editore, Roma 2007. -Ludovico Quaroni*, Progettare un edificio. Otto lezioni di architettura,* Mazzotta, Milano 1977*.* -Mario Sironi, *Il mito dell'architettura*, Mazzotta, Milano 1990. - John Summerson, Il linguaggio classico dell'architettura. Dal Rinascimento ai maestri contemporanei, Einaudi, Torino 2000. -ChristofThoenes, *Sostegno e adornamento. Saggi sull'architettura del Rinascimento: disegni, ordini, magnificenza*, Electa, Milano 1998. -Vitruvio, *De Architectura*, a cura di Pierre Gros, Einaudi, Torino 1997 (in particolare il *Libro Primo*). -Wim Wenders, *L'atto di Vedere. The act of Seeing*, Ubulibri, Milano 1992.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'organizzazione didattica si avvale di lezioni teoriche (**circa il 50 % delle ore totali)** e di attività applicative per la elaborazione di disegni (**circa il 30 % delle ore totali)** precedute da una fase di disegno manuale in aula (**circa il 20% delle ore totali) da cui si avvia il** percorso esperienziale.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [ ] Discussione di elaborato progettuale
- [x] Altro: Discussione degli elaborati rappresentativi

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Le modalità di valutazione sono assolutamente paritetiche tra gli elaborati rappresentativi e la discussione orale sui temi affrontati durante il corso.